

Cura del dolore pelvico da endometriosi: i benefici del dienogest

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Morotti M, Sozzi F, Remorgida V, Venturini PL, Ferrero S.

Dienogest in women with persistent endometriosis-related pelvic pain during norethisterone acetate treatment

Eur J Obstet Gynecol Reprod Biol. 2014 Dec; 183: 188-92. doi: 10.1016/j.ejogrb.2014.10.036. Epub 2014 Oct 30

Valutare l'efficacia del dienogest nella cura del dolore pelvico da endometriosi rettovaginale resistente al noretisterone acetato: è questo l'obiettivo dello studio prospettico pilota di M. Morotti e collaboratori, del Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino di Genova.

Il dienogest è stato somministrato per 6 mesi a 25 donne affette da endometriosi rettovaginale sintomatica, che non avevano ottenuto una soddisfacente riduzione del dolore dopo 6 mesi di noretisterone acetato. L'output principale da studiare era il livello di soddisfazione delle pazienti, misurato su una scala di Likert. Misurazioni secondarie riguardavano il dolore percepito, la qualità di vita, la funzione sessuale e la modificazione volumetrica delle placche endometriosiche. Questi, in sintesi, i risultati:

- la soddisfazione delle pazienti a 3 e 6 mesi di trattamento con dienogest è significativamente migliorata rispetto alla cura con noretisterone acetato;
- dopo 6 mesi di terapia con dienogest l'intensità di tutte le forme di dolore associate all'endometriosi (dolore pelvico cronico, dispareunia, dischezia) è diminuita in misura significativa;
- la qualità generale della vita e la qualità della vita sessuale, valutate rispettivamente con i questionari "Endometriosis Health Profile-30" e "Female Sexual Function Index", è migliorata dopo i 6 mesi di trattamento;
- il volume delle placche endometriosiche non è significativamente cambiato.

Lo studio conferma dunque l'efficacia del dienogest nella cura dell'endometriosi rettovaginale sintomatica anche nel sottogruppo di donne resistenti al noretisterone acetato. Gli Autori auspicano che l'efficacia dei due progestinici venga ora confrontata da ulteriori trial clinici randomizzati.